

Da Fattori a Previati. Una raccolta ritrovata

GAM - GALLERIA D'ARTE MODERNA - Via Capolungo 3, Genova.

Dal 6 marzo al 6 giugno 2010

Riemerge, dopo essere rimasta celata per 75 anni, la collezione d'arte di Riccardo Molo, uomo d'affari di origine ticinese, attivo tra 800 e 900 tra Ticino, Berlino, Rio de la Plata, in Argentina, e soprattutto Italia. In ricordo della permanenza di Molo in Liguria e in sintonia con il tema del collezionismo d'arte che connota il polo museale di Nervi, buona parte di questa collezione - dopo essere stata esposta alla Pinacoteca cantonale Giovanni Züst di Rancate in Svizzera - sarà visibile alla Galleria d'Arte Moderna di Genova dal 6 marzo al 6 giugno 2010.

La rassegna curata da Sergio Reborà con la collaborazione di Paolo Plebani, presenta una selezione di circa cinquanta dipinti e sculture appartenenti alla collezione, identificati con l'intento di offrire una campionatura esemplare della fisionomia della raccolta e del gusto di Riccardo Molo sullo sfondo del fenomeno generale del collezionismo del tempo. Sono state privilegiate pertanto le opere maggiormente significative, attuando nel contempo due approfondimenti che rispecchiano altrettanti aspetti rilevanti nella raccolta.

La presenza di un piccolo nucleo di dipinti di Previati è stata infatti rafforzata accostandone altri, di provenienza diversa, in grado di ampliare lo spettro della conoscenza dell'artista, come nel caso di *Maternità*, di cui si intende, come in un dossier, ricostruire l'iter esecutivo attraverso la versione della Galleria d'Arte Moderna di Milano e la tela finale della Banca Popolare di Novara. A Gonzato è stato invece riservato maggiore spazio, giustificato dall'affondo monografico già attuato da Riccardo Molo nella costituzione della raccolta.

La passione di Molo per la pittura dell'Ottocento italiano era espressione della generale riscoperta che negli anni Venti si avviò sui Macchiaioli e, in generale, sulla pittura del secolo precedente. Pittura che era disponibile sul mercato a causa della dispersione post bellica di molte collezioni private. Riccardo Molo effettuò numerosi tra i suoi acquisti d'arte a Milano, innanzitutto presso la Galleria Pesaro tra il 1926 e il 1928 in occasione delle due vendite all'asta della importante raccolta formata dall'industriale Giuseppe Chierichetti, contraddistinta dalla presenza al suo interno di artisti di spicco del secondo Ottocento italiano, con un approfondimento non scontato e proiettato "in avanti" nei confronti del Liberty e del Secessionismo e addirittura del Novecento italiano.

Anche le frequenti e incalzanti vendite indette dalla Galleria Geri videro la presenza di Riccardo Molo tra i compratori. In ottemperanza al già citato influsso culturale del suo tempo, l'imprenditore ticinese scelse di conferire alla propria raccolta una fisionomia "nazionale", ripartita attraverso lo schema storiografico e critico delle scuole regionalistiche. Con attento equilibrio cercò pertanto di assicurarsi dipinti di artisti lombardi (Mosè Bianchi, Pietro Bouvier, Gaetano Previati, Giovanni Segantini), piemontesi (Lorenzo Delleani), veneti (Vincenzo Cabianca, Antonio Fragiaco, Marius Pictor), emiliani (Giovanni Muzioli, Alberto Pasini), toscani (Tito Conti, Giovanni Fattori, Ruggero Panerai), napoletani (Edoardo Dalbono) estendendosi anche alla Francia, sia pur limitatamente al settore della grafica.

Approfittando dell'immissione sul mercato di un ingente numero di opere di Gaetano Previati seguito alla morte di Alberto Grubicy e alla liquidazione della sua celebre galleria d'arte, Molo acquistò anche alcuni importanti dipinti del maestro divisionista, tra cui una versione preliminare di *Maternità* (1891), opera cardine nel percorso dell'artista.

Il collezionista stabilì inoltre una sorta di rapporto mecenatistico con Guido Gonzato, giovane pittore originario di Verona trasferitosi nel Canton Ticino: ne acquistò infatti un nucleo scelto di tele e, forse su sua indicazione, aggiunse alla raccolta una grande tela d'impronta casoratiana di Vincenzo De Stefani, noto caposcuola veronese.

Dopo la scomparsa di Riccardo Molo, avvenuta nel 1934, i dipinti appartenenti alla collezione non sono più stati oggetto di studio e conoscenza pubblica fino ad oggi. Oltre alle quattro opere di Previati, tra le più importanti spiccano *Donna con calice* di Bianchi, *La lezione di recitazione* di Cabianca, la coppia di *Teste* di Delleani, *La diligenza a Sesto* di Fattori, *L'abbeveratoio* di Fragiaco, *La casa di Satana* di Marius Pictor, *Cairo - Porta di un bazar* di Pasini. Si tratta di opere fin qui considerate disperse, quando non sconosciute del tutto, che contribuiscono a completare il catalogo dei rispettivi artisti e ad approfondire la conoscenza

della pittura dell'Ottocento e le vicende del suo collezionismo tra il Ticino e l'Italia.
Il catalogo illustrato, che accompagna la rassegna e che comprende testi dei curatori e ampie schede delle opere esposte, è edito da Silvana Editoriale.

"Da Fattori a Previati. Una raccolta ritrovata - Riccardo Molo collezionista d'arte tra Svizzera e Italia" Dal 6 marzo 2010 al 6 giugno 2010
Galleria d'Arte Moderna - Genova, Italia
Villa Saluzzo Serra, via Capolungo 3 - 16167 Genova, Italia
tel. 0039 010 5574739

Info: 0039 010 3726025 - fax 0039 010 3200333 - www.museidigenova.it - biglietteriagam@comune.genova.it

Orari: martedì-domenica 10-19 / lunedì chiuso; chiuso il giorno di Pasqua.
Aperture straordinarie: 5 e 25 aprile, 1 maggio

Ingresso: biglietto intero, euro 6; ridotto euro 5; scuole euro 2.80

Come raggiungere la Galleria d'Arte Moderna

Treni diretti, interregionali, e regionali da e per La Spezia, con fermata alla Stazione di Genova-Nervi; treni metropolitani.

Autorstrada A 12, uscita Genova Nervi, quindi attraversare cavalcavia e a sinistra, seguendo indicazioni per il centro di Nervi, per il parcheggio alla Stazione ferroviaria di Nervi.

Autobus AMT linee 15 e 17 barrato dal centro di Genova. Scendere all'inizio di Nervi e rendere bus 517 (fermata davanti al museo)

ATTIVITA' COLLATERALI

Insieme In...mostra, ore 16.30-18.00

domeniche 7 e 14 marzo; 11 aprile; 9, 16, 23 e 30 maggio; 6 giugno: Atelier delle tecniche per bambini e, in contemporanea, visite guidate per adulti.

Biglietto: adulti con visita guidata, euro 8,00; bambini, euro 2,80 (laboratorio gratuito: posti limitati, è richiesta la prenotazione entro il venerdì mattina - tel. 010 3726025; biglietteriagam@comune.genova.it).

Collezionismo in mostra, sabato e domenica ore 11.00-12.30 (minimo 5 partecipanti)

Visita guidata alla mostra e al museo delle Raccolte Frugone per apprezzare un collezionismo di primo Novecento di altissima qualità. Biglietto: ingressi e visita guidata adulti, euro 8,00

Sabato e domenica, ore 16.30, servizio di visite guidate alla mostra. Noleggio audioguide.

Si organizzano visite guidate per singoli visitatori e per gruppi in lingua italiana o straniera

Info: Ufficio Marketing, Settore Musei, tel. 00390105574741-728; / marketingmusei@comune.genova.it

Torna a NEWS: <http://www.artlini.net/news.htm>